

TERRA RIBELLE

CAMMINATA NEL VALLONE DEGLI INVINCIBILI

Durante l'escursione:
racconti e storie di questo
luogo, rifugio dei valdesi
in fuga dalle persecuzioni
e nei secoli successivi
attraversato dalla
resistenza contro il
nazifascismo

SABATO 25 MAGGIO

Ritrovo ore 8.00 a Caio Mario, Torino
(al chiosco del piazzale)

Porta la macchina che vorresti trovare!

Ore 10.00 partenza dalla piazza del
comune di Bobbio Pellice (Val Pellice).

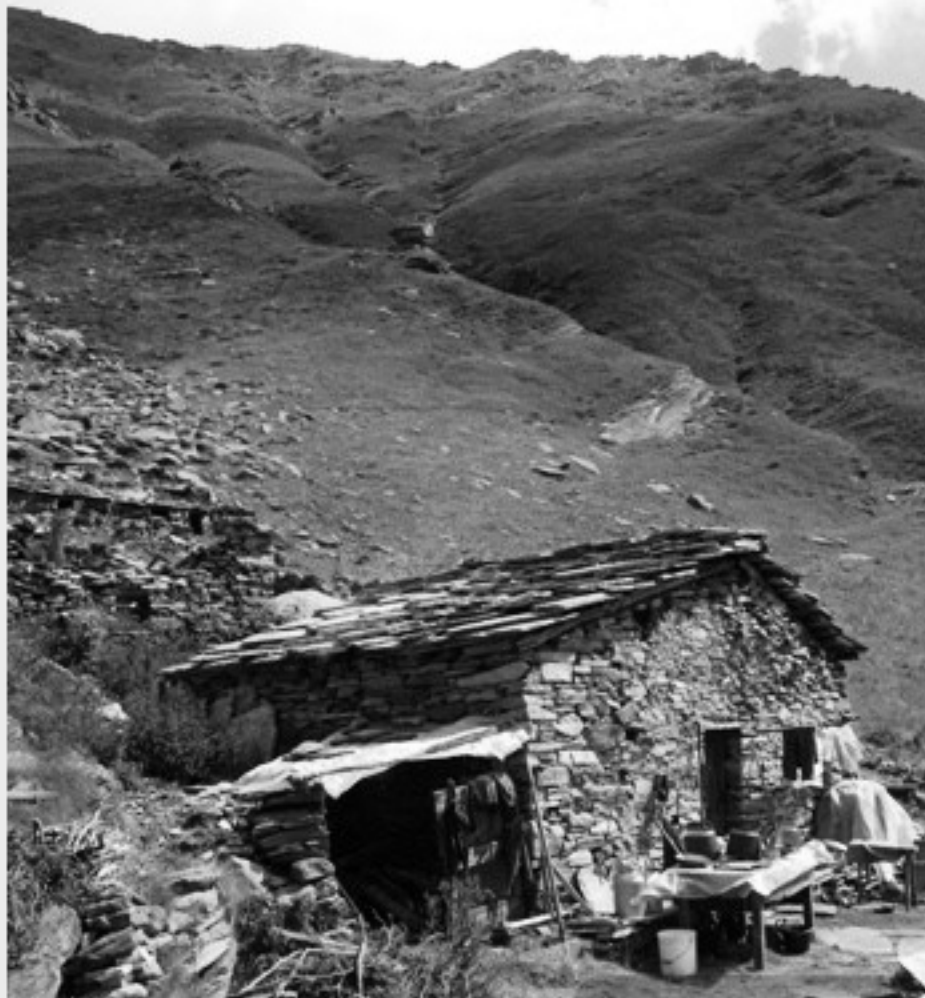
Porta il pranzo al sacco!

Il percorso non è particolarmente difficile
ma impiegherà tutta la giornata.

Per cena possibilità di fermarsi in un'osteria
amica del posto.



Per info: truc.torino@inventati.org



Nel 1686 il Duca Amedeo di Savoia, sulla scia delle persecuzioni che in Francia colpiscono il protestantesimo, emana un editto che ordina l'emigrazione forzata o l'abiura per tutta la popolazione valdese: questa reagisce e decide di resistere, ma viene ben presto schiacciata dagli eserciti dei Savoia e francese, con massacri e arresti di massa per chi rifiuta la conversione. Un gruppo di valdesi riesce a sfuggire ai rastrellamenti e si rifugia in un vallone ad alta quota, da cui, dopo aver resistito per qualche tempo, fuggirà in Svizzera.

Dopo tre secoli il vallone degli Invincibili e l'intera val Pellice tornano ad essere luogo di resistenza tra il 1943 e il 1945, questa volta contro l'oppressione nazi-fascista.

Due momenti lontani nel tempo e diversi tra loro, ma che hanno espresso lo stesso desiderio di libertà, oltre che la volontà di costruire e vivere comunità altre rispetto ad un potere violento e oppressivo.